



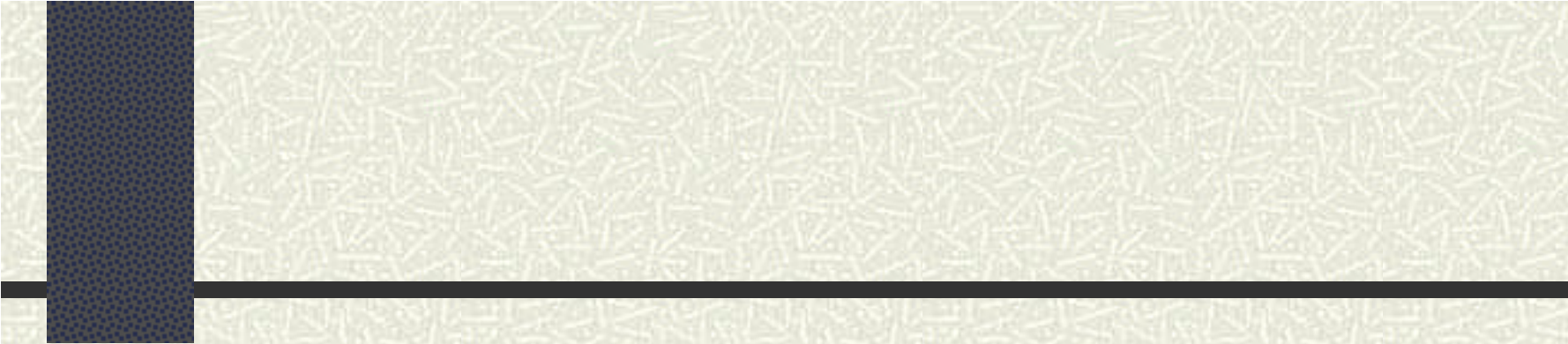
COMPETENZE TRASVERSALI PER I CURRICOLI

**Presentazione scaricabile da
www.paesidivaltellina.it/didattica**

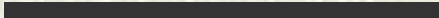
DAL DOCUMENTO TECNICO SULL'INNALZAMENTO
DELL'OBBLIGO
PER I BIENNI DEGLI I.I.S. DI II GRADO

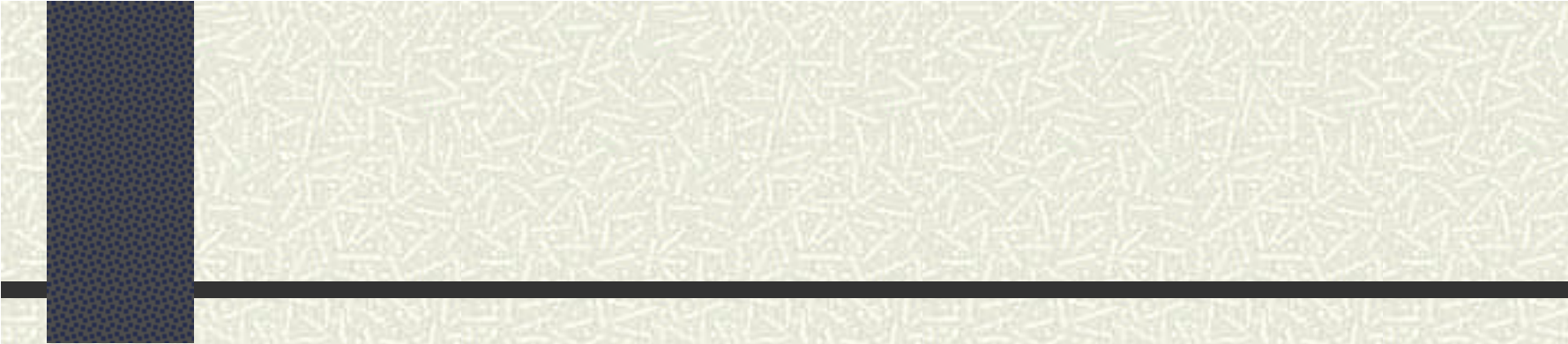
(legge 26 dicembre 2006,
n. 296, sul nuovo obbligo di istruzione):

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), contenuti nell'allegato 1. Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.





*I saperi sono articolati in **abilità/capacità** e **conoscenze**, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF). La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.*






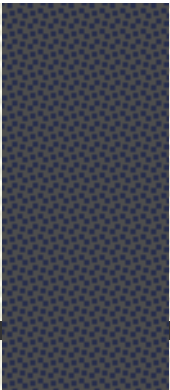
Le competenze chiave proposte nell'allegato 2 sono il risultato che si può conseguire all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali.



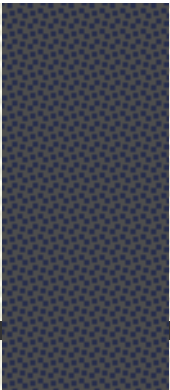


Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:







"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

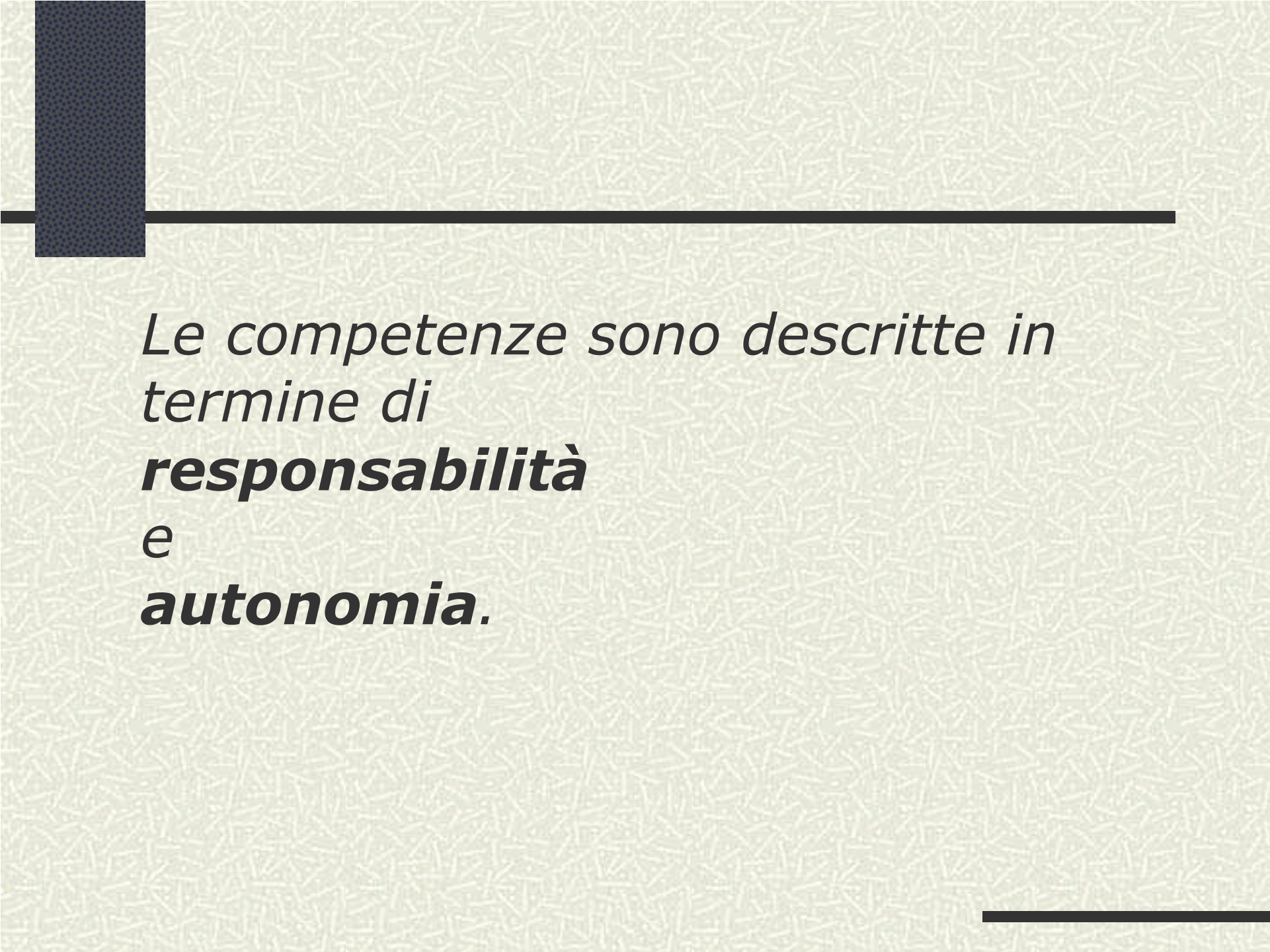


"Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

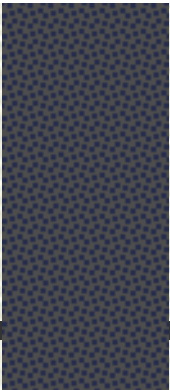


"Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;

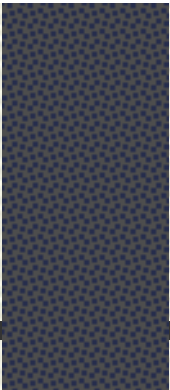




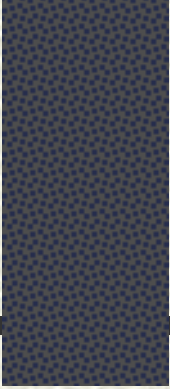
*Le competenze sono descritte in
termine di
responsabilità
e
autonomia.*



Dal testo del Documento si evince che: il termine "**abilità**" (sinonimo di "capacità"; ma si può convenire di assegnare a quest'ultimo una valenza neutrale e generica) si applica alla transizione dalle **conoscenze** acquisite alle operazioni che sulla base di essi vengono poste in essere (o, come si suol dire, dal "sapere" – compreso il "sapere come fare" – al "saper fare" effettivo).

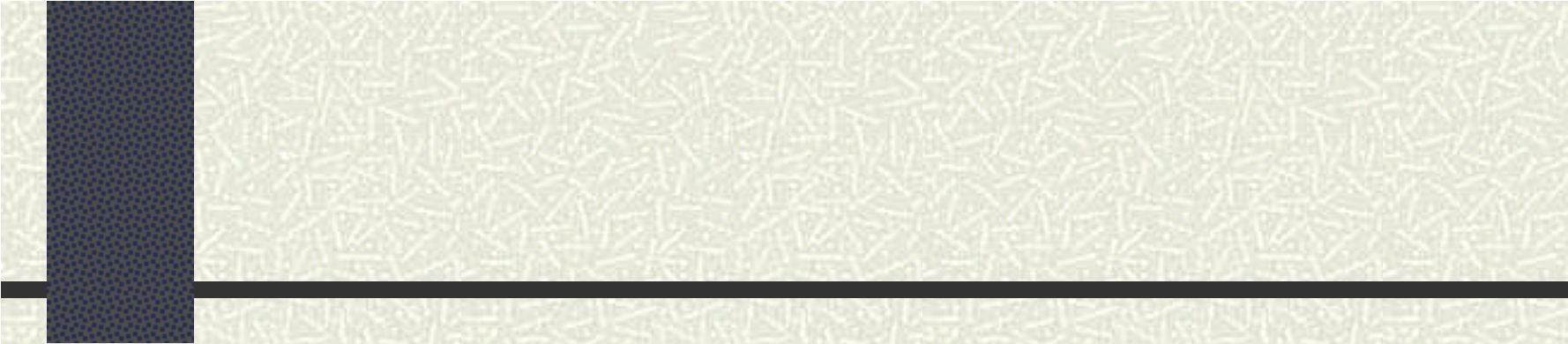


Esempio: ho appreso teoricamente come si innestano le marce di un autoveicolo e, attraverso ripetute prove, assimilo lo schema psico-motorio che mi permette di effettuare automaticamente l'operazione. Oppure: so che nella ricerca dei termini su un vocabolario debbo seguire l'ordine alfabetico (che conosco) e, con un po' di pratica, trovo sul vocabolario i termini che mi servono.

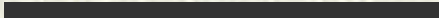


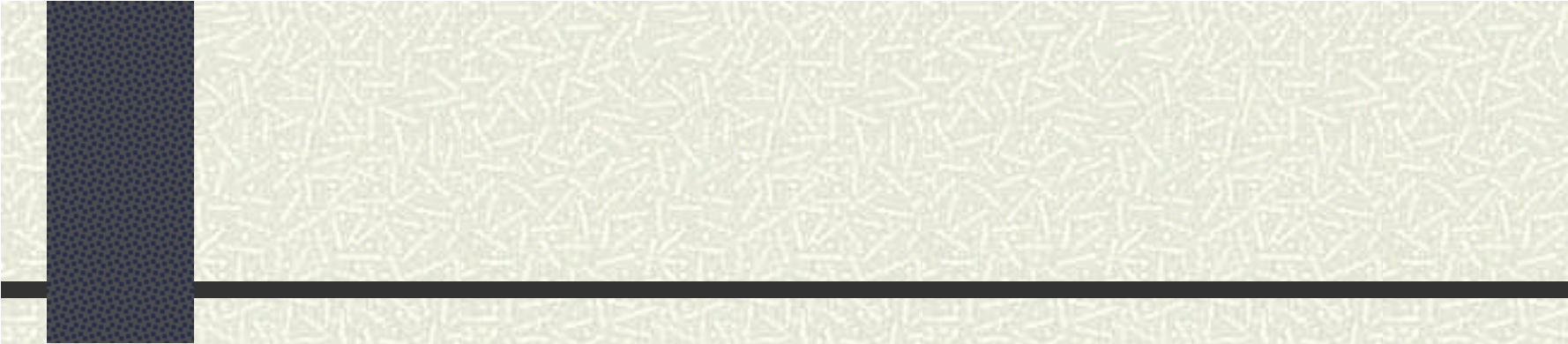
Più complesso il discorso che riguarda le
“competenze”

Nel termine confluisce il significato dell'espressione, anch'essa entrata nell'uso, “saper essere” (sottinteso: saper essere all'altezza di una situazione che implica un margine anche minimo di problematicità ed imprevedibilità, quindi saper essere un buon guidatore, tecnico, collaboratore, operatore,...).

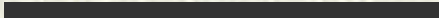


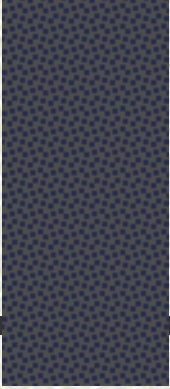
La **competenza**, dunque, è **integrazione di conoscenze ed abilità**, che consente di operare efficacemente in situazioni che non richiedono semplici risposte meccaniche/automatiche, ma capacità di interpretazione del contesto e di selezione delle operazioni pertinenti funzionali ad esso.






La competenza della guida di un autoveicolo implica, ad esempio, che si sappia discernere in quali situazioni innestare una certa marcia piuttosto che un'altra e, più in generale, che si guidi con sicurezza in situazioni di traffico anche difficili.






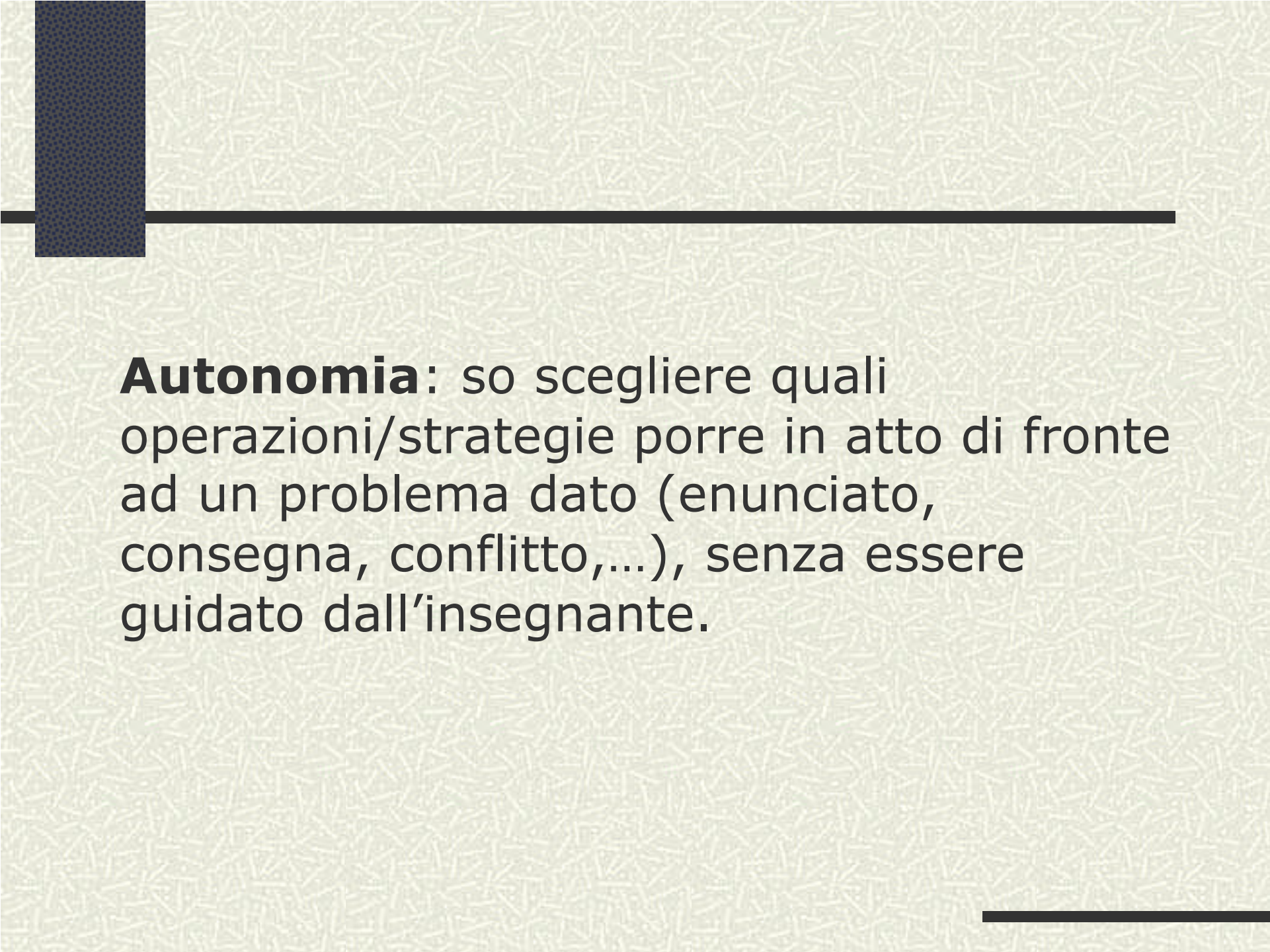
Competenza, dunque, significa essere all'altezza di una situazione, muoversi con sicurezza in un contesto, padroneggiare un ambito problematico.

In tale ottica, le competenze possono essere definite come tutte quelle operazioni che non sono passibili di automatizzazione/esecuzione meccanica.



Ecco perché il Documento tecnico
sottolinea come le competenze debbano
essere descritte in termini di
“autonomia” e **“responsabilità”**.



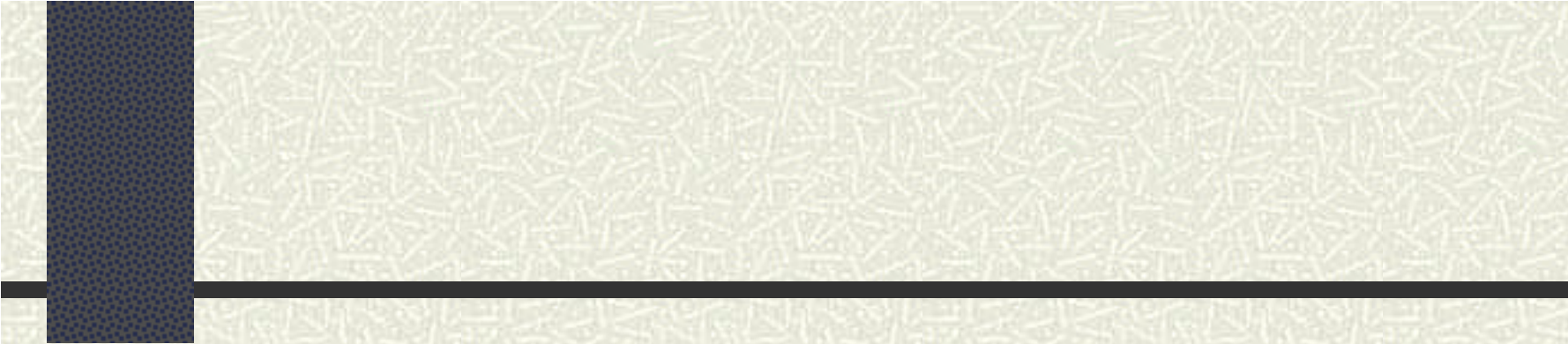


Autonomia: so scegliere quali operazioni/strategie porre in atto di fronte ad un problema dato (enunciato, consegna, conflitto,...), senza essere guidato dall'insegnante.

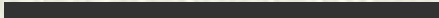


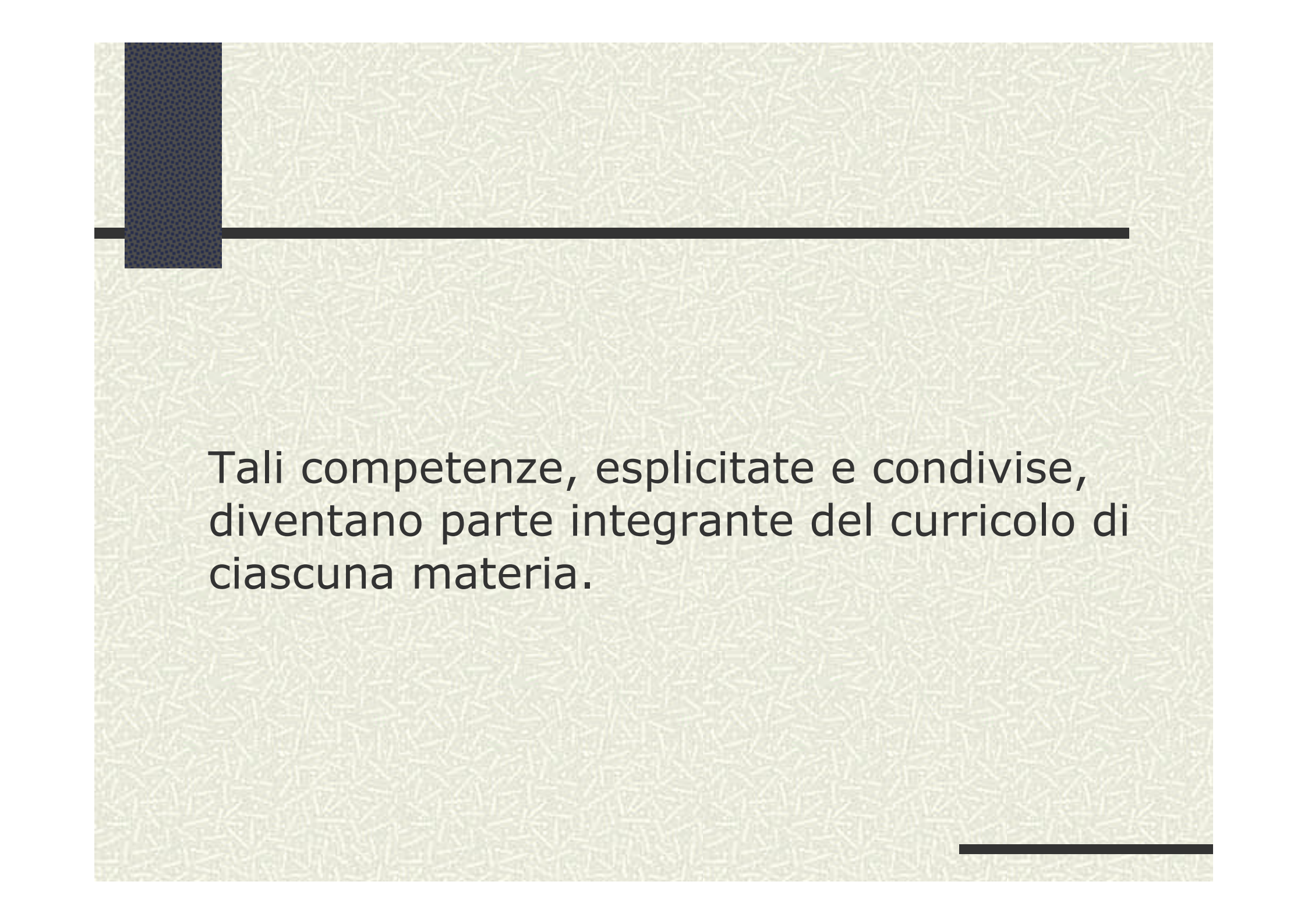
Responsabilità:

sono in grado di assumere compiti e di portarli a termine secondo quanto mi viene richiesto; sono, in sintesi, affidabile. So gestire efficacemente le diverse relazioni nel contesto scolastico, comprese le situazioni conflittuali: sono, dunque, corretto, empatico, collaborativo,...

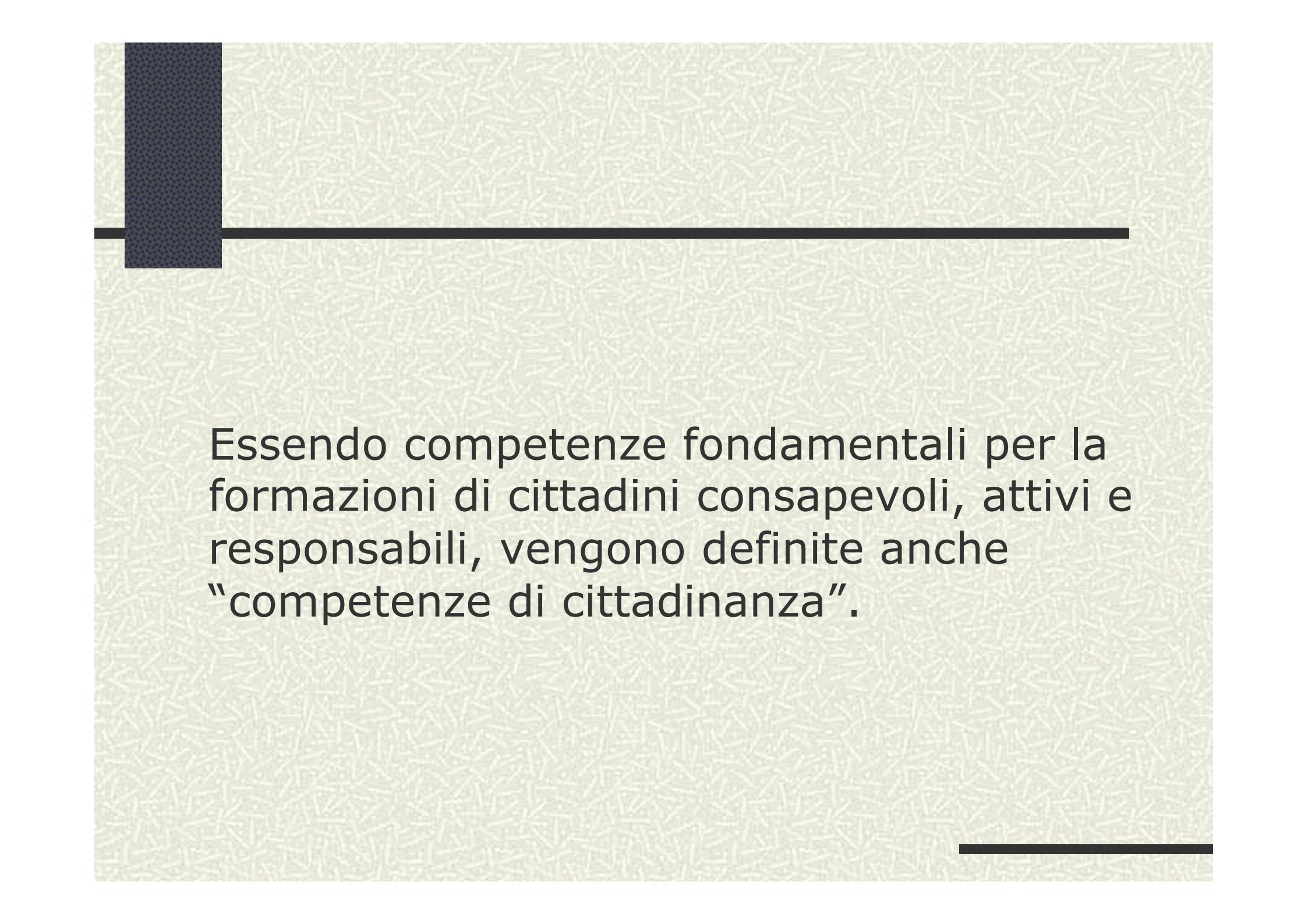


Così chiarito il concetto, non è difficile comprendere che, accanto alle competenze strettamente riferibili a singole discipline o ad uno dei quattro assi dei saperi individuati dal Documento tecnico, ve ne siano altre che li attraversano tutti, e di cui, quindi, ciascun docente si deve far carico.

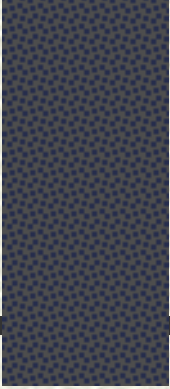




Tali competenze, esplicitate e condivise,
diventano parte integrante del curricolo di
ciascuna materia.



Essendo competenze fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli, attivi e responsabili, vengono definite anche "competenze di cittadinanza".



Riassumendo:
l'area semantica del concetto
"competenza" è individuata
dalla coppia di concetti
"autonomia-responsabilità"
e dal concetto di
situazione problematica,
con margini di imprevedibilità che
richiedono operazioni non legate alla
mera esecuzione di algoritmi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

**INDIVIDUATE DAL DOCUMENTO TECNICO
SULL'INNALZAMENTO DELL'OBBLIGO
PER I BIENNI DEGLI I.I.S. DI II GRADO
(allegato 2 della legge 26 dicembre 2006,
n. 296, sul nuovo obbligo di istruzione,
ripreso dal decreto 22 agosto 2007)**

Premessa

(dal Documento Tecnico

della della Legge 26 dicembre 2006, n. 296, sul nuovo obbligo di istruzione):

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

“L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.”

COMPETENZA

1. Imparare ad imparare

**Focus: strategie per la
conservazione,
assimilazione e
trasformazione
dell'informazione**

Assi prioritariamente implicati:

**asse linguistico;
asse matematico;
asse scientifico-tecnologico;
asse storico-sociale**

DESCRITTORI

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

CONCETTI FOCALI

- Gestione del tempo (nello studio, nelle prove di verifica);
 - gestione del contesto di apprendimento (attenzione e suoi fattori di disturbo);
 - gestione degli strumenti di apprendimento (ricezione corretta ed integrazione delle informazioni da docenti, testi, sussidi,...);
 - gestione delle modalità di apprendimento (metodo di studio)
-

OBIETTIVI TRASVERSALI

(ipotesi per la sec. di I grado)

1.1. Capacità di assumere informazioni in classe, quindi:

A) saper prendere appunti, secondo in modo veloce, funzionale, logicamente organizzato;

B) saper riorganizzare, a casa, gli appunti mediante tecniche di organizzazione logica degli stessi (schemi, mappe concettuali,...);



**1.2. Partecipazione attiva alle interrogazioni
(annotazione delle domande poste);**

**1.3. autovalutazione, favorita da riflessioni
sul valore della propria preparazione e di
quella dei compagni**

STRATEGIE CORRELATE

1.1.: I docenti si faranno carico di controllare e/o attivare **esercitazioni**, anche **in forma laboratoriale**, di:

A) presa degli appunti (prime settimane della classe prima);

B) riorganizzazione logica del materiale raccolto (schemi e mappe concettuali);

C) lavoro sui testi in adozione, a partire dalle prime settimane della classe prima;

D) ricerca di informazioni su Internet, con segnalazione dell'attendibilità dei diversi siti e dei rischi della dispersività.



1.2. Gli alunni, **durante le interrogazioni**, dovranno:

A) annotare le domande poste ai compagni e prestare attenzione alle osservazioni dei docenti;

B) conservare le annotazioni ed utilizzare il repertorio di domande come strumento guidato di studio/ripasso a casa



1.3. I docenti dovranno:

attivare, almeno un volta durante l'anno scolastico, **momenti di cooperative learning** finalizzati alla preparazione di schemi didattici e mappe concettuali di particolare significatività, che diventano poi materiale didattico condiviso da tutta la classe.

(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Imparare ad imparare

Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti

Interpreta correttamente la consegna;

Individua i mezzi/strumenti necessari per eseguire un lavoro;

Usa gli strumenti in modo efficace;

Rispetta i tempi di esecuzione;

Si concentra su quanto sta facendo;

Utilizza tutte informazioni disponibili per rispondere a quesiti e colmare le lacune di comprensione;

Riconosce le difficoltà incontrate e prende atto degli errori commessi;

Individua la necessità di ulteriori indicazioni;

Individua e seleziona le fonti di informazione;

controlla i risultati ottenuti;

Riordina materiali e strumenti al termine delle attività.

Pianifica i tempi di studio e di lavoro in funzione dei propri ritmi di apprendimento e delle caratteristiche del compito assegnato.



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Imparare ad imparare

Interventi/strategie del docente

Chiarisce anticipatamente gli obiettivi del compito assegnato e le fasi del lavoro;
Guida all'individuazione e all'uso di strumenti e libri, con controllo individuale;
Fa impostare il lavoro a partire dalle fasi più semplici;
Predispone brevi percorsi didattici da ripetere autonomamente;
Invita al rifacimento del lavoro, se opportuno;
Richiama al rispetto dei tempi, pur nel rispetto dei ritmi individuali;
Fornisce indicazioni/suggerimenti/materiali utili per lo svolgimento del lavoro.



COMPETENZA

2. Progettare

Focus:

**gestione dei tempi e dei contesti
di lavoro a casa ed a scuola**

Assi prioritariamente implicati:

**asse linguistico;
asse matematico;
asse scientifico-tecnologico;
asse storico-sociale**

DESCRITTORI

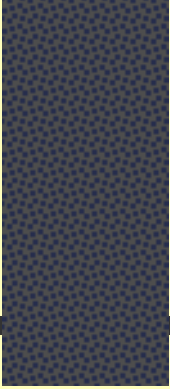
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

OBIETTIVI TRASVERSALI (ipotesi per la sec. di I grado)

Progettazione/pianificazione dei tempi e delle situazioni di studio, quindi:

a) capacità di organizzare il proprio lavoro domestico con scalette temporali definite e rispettate;

b) capacità di organizzare le situazioni di studio domestico in luoghi e momenti propizi alla concentrazione ed alla produttività del tempo e delle energie investite;

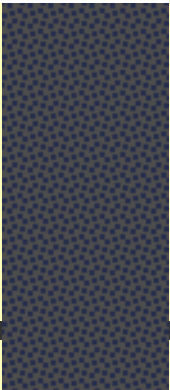


c) capacità di potenziare l'assimilazione/conservazione delle informazioni sfruttando codici molteplici (simbolico, iconico);

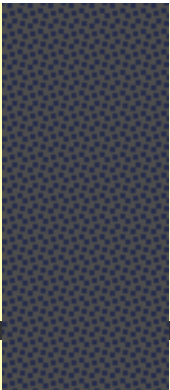
d) capacità di studiare con gradualità conservando nella memoria a lungo termine le informazioni segnalate come essenziali

STRATEGIE CORRELATE

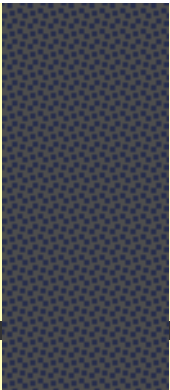
Gli alunni dovranno tenere un “**diario**” delle proprie **attività di studio domestico**, per acquisire maggiore consapevolezza della gestione dei tempi di studio e per consentire ai docenti di intervenire con suggerimenti mirati.



Il metodo del cooperative learning potrà essere utilmente usato anche come verifica periodica ed incrociata della preparazione, soprattutto in sede di **ripasso in vista di verifiche scritte.**

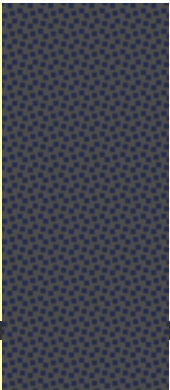


I docenti promuoveranno l'utilizzazione di processi integrati di raccolta/conservazione delle informazioni, con particolare riguardo alla memoria visiva (**utilizzo delle immagini**, laddove possibile senza snaturare la specificità della disciplina, come elemento catalizzatore, organizzatore, rievocatore delle informazioni).



I docenti, infine, segnaleranno le **nozioni/abilità** di rilevanza strategica, **da conservare a lungo termine.**

Per favorire questo viene utilizzata anche **l'interrogazione breve**, finalizzata soprattutto al controllo del possesso, anche a lungo termine, delle nozioni/abilità strategiche.



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Progettare

Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti

Affronta le situazioni senza rinunciarvi a priori:

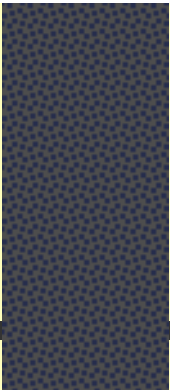
Utilizza al meglio le risorse disponibili;

Individua corrette strategie operative;

Sperimenta quanto progettato;

Riflette sulle tappe del lavoro svolto, recuperando l'errore;

Valuta in modo adeguato i risultati del suo lavoro.



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Progettare

Interventi/strategie del docente

Crea un'atmosfera di lavoro rassicurante e serena;

Presenta situazioni problematiche;

Fa utilizzare l'errore in modo positivo;

Guida all'autocorrezione ed all'autovalutazione.

COMPETENZA

3. Comunicare

Focus:

**gestione della comunicazione
(pertinenza, chiarezza,
correttezza, argomentazione,
completezza)**

Assi prioritariamente implicati:

asse linguistico

DESCRITTORI

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

OBIETTIVI TRASVERSALI (ipotesi per la sec. di I grado)

Sviluppo della capacità di:

- a) fruire con consapevolezza dei codici della comunicazione giornalistica e mass-mediale, come elementi essenziali per guadagnare forme effettive di cittadinanza democratica;
 - b) interpretare elementi e grammatica dei linguaggi letterari;
 - c) interpretare elementi e grammatica dei linguaggi di scienze formali, naturali, umane
-

STRATEGIE CORRELATE

Introduzione alla specificità dei **linguaggi massmediali** con attività laboratoriali (potenziamento dell'utilizzazione del laboratorio di Informatica).

Utilizzazione del **quotidiano a scuola (anche on-line)** come elemento per introdurre ad una maggiore consapevolezza delle tematiche fondamentali dell'attualità sociale, politica ed economica, e come strumento per familiarizzare gli studenti alla specificità della comunicazione giornalistica, anche in un'ottica critica (segnalazione dei rischi di riduttività, faziosità,...).

DESCRITTORI

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

OBIETTIVI TRASVERSALI (ipotesi per la sec. di I grado)

Sviluppo della capacità di:

- a) produrre messaggi, esposizioni, relazioni e lezioni integrando i codici testuali, iconici e sonori in file multimediali per presentare contenuti appresi, utilizzando più comuni programmi dedicati;
 - b) esporre oralmente con pertinenza, chiarezza, correttezza e completezza;
 - c) interpretare e costruire forme di rappresentazione simbolica (tabelle, grafici,...) di fenomeni ed eventi
-

STRATEGIE CORRELATE

Presentazioni di tematiche e lezioni affidata a piccoli gruppi di alunni e preparata nella forma del cooperative learning, come esercitazione alla comunicazione chiara, logicamente strutturata, curata ed attendibile nelle fonti e nel linguaggio specifico, giocata sull'interazione di diverse modalità comunicative, anche utilizzando, laddove possibile, la L.I.M.



I docenti allenano gli alunni a **controllare l'esposizione**; esplicitano anche la **scaletta di una risposta corretta e completa**.

(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Comunicare

Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti

Comprende e riferisce un messaggio letto, visto e/o ascoltato, riconoscendone:

- gli elementi essenziali;
- l'intento comunicativo;

Si esprime oralmente in modo corretto. appropriato ed adeguato allo scopo;

Produce testi scritti organici e completi rispondenti alle varie tipologie testuali;

Utilizza in modo corretto il linguaggio grafico, visivo, musicale e motorio.

Individua i caratteri di un linguaggio non verbale anche in rapporto ad altre forme di linguaggio;

Utilizza in modo opportuno strumenti informatici.



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Comunicare

Interventi/strategie del docente

Richiama l'attenzione sulla struttura della pagina di un testo (titolo, sottotitolo, didascalie, immagini...);

Invita ad individuare termini sconosciuti e a ricercarne il significato:

Guida all'analisi e alla struttura del testo

Guida alla sottolineatura (quando e come sottolineare,...);

Propone modelli di lavoro;

Sottopone testi di vario tipo, in relazione al proprio specifico ambito disciplinare e ai differenti scopi comunicativi ;

Insegna a prendere appunti (cosa, quando, come);

Ricorre a strumenti informatici e multimediali per favorire la comunicazione.

COMPETENZA

4. Collaborare e partecipare

Focus:

Sviluppo di comportamenti pro-sociali nei contesti di apprendimento (apprendimento collaborativo)



Assi prioritariamente implicati:

asse linguistico;

asse matematico;

asse scientifico-tecnologico;

asse storico-sociale

DESCRITTORI

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

OBIETTIVI TRASVERSALI (ipotesi per la sec. di I grado)

Sviluppo della capacità di:

- a) interagire nel gruppo classe rispettando le regole di un contesto di apprendimento e di crescita culturale ed umana;
- b) fornire apporti pertinenti e costruttivi alle attività educative e didattiche, sia nel contesto del gruppo-classe che in quello di gruppi più ristretti;
- c) ascoltare ed apprezzare i contributi e la sensibilità di ciascuno;
- d) gestire i momenti di conflitto attraverso forme di mediazione che portino ad una composizione costruttiva;

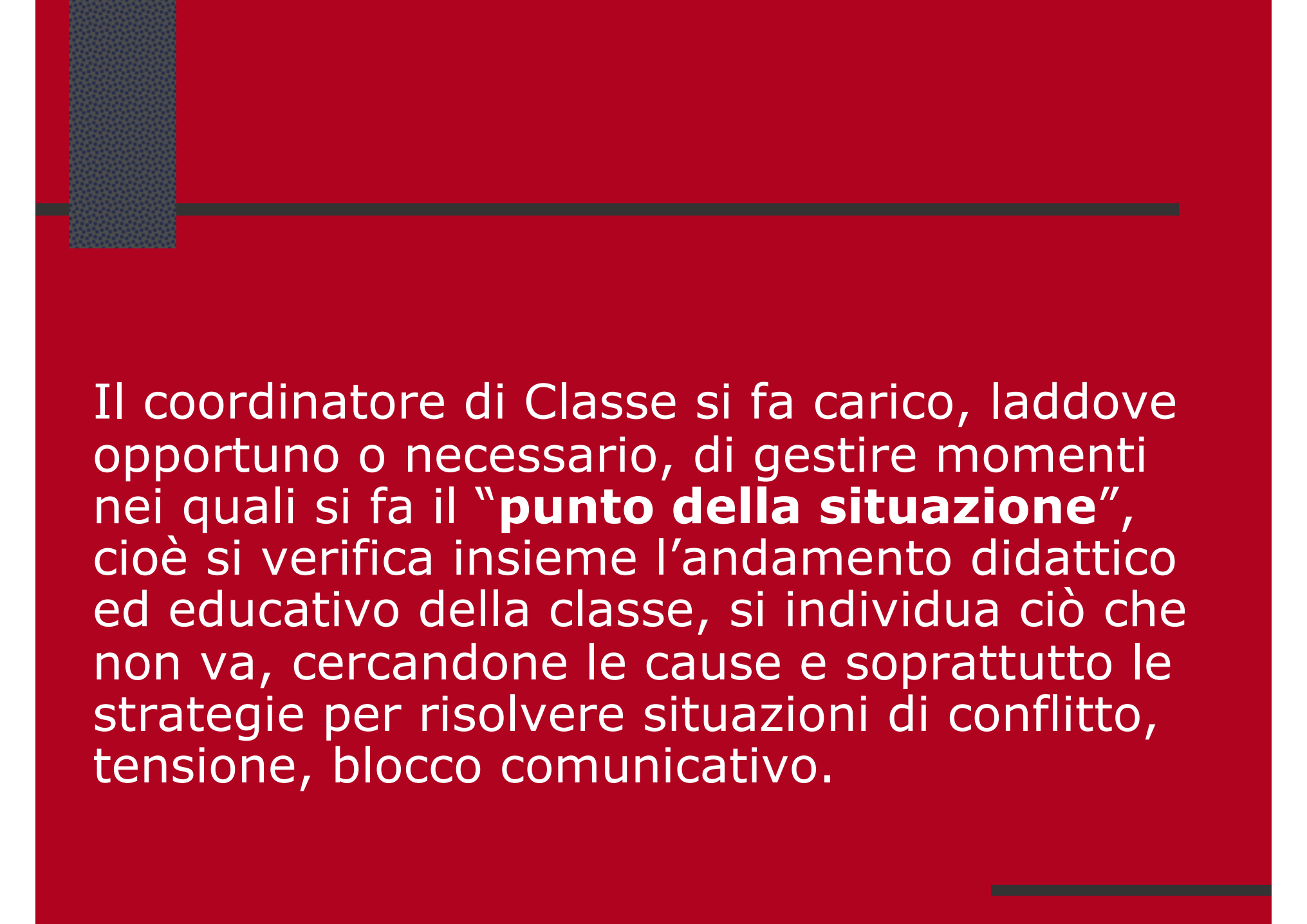
STRATEGIE CORRELATE

Ad inizio dell'anno scolastico viene definito dai singoli docenti il **contratto formativo**, che sancisce l'impegno dei diversi soggetti coinvolti nel cammino didattico, esplicitandone diritti e doveri.

Agli alunni viene fornito un **estratto del Regolamento di Istituto**: anche su tale testo viene promossa una lettura-riflessione, perché colgano il significato non meramente formale del rispetto delle regole della comunità scolastica.

Viene promossa e sollecitata la partecipazione attiva al lavoro scolastico, chiarendo che: è diritto-dovere di ciascun alunno **chiedere** ciò che non comprende o **cercare** il significato di termini ignoti sul vocabolario, a casa; è diritto-dovere di ciascun alunno **fornire contributi** di riflessione, pertinente e non dispersiva; nei lavori in piccoli gruppi ciascuno deve **fornire un apporto** puntuale e serio, per evitare che venga compromesso il lavoro dell'intero gruppo.

I docenti esplicitano le regole di una **corretta gestione dei conflitti**, fra alunni o fra docenti ed alunni, vale a dire: esplicitazione pacata e rispettosa delle proprie istanze nella sede appropriata (cioè, in prima battuta, sempre il contesto della classe); formulazione di **critiche con spirito costruttivo** (rilevato un problema, non ci si ferma alla sterile protesta ma si propongono vie praticabili di soluzione); **rispetto dei ruoli; rispetto di impegni e consegne.**



Il coordinatore di Classe si fa carico, laddove opportuno o necessario, di gestire momenti nei quali si fa il “**punto della situazione**”, cioè si verifica insieme l’andamento didattico ed educativo della classe, si individua ciò che non va, cercandone le cause e soprattutto le strategie per risolvere situazioni di conflitto, tensione, blocco comunicativo.

(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Collaborare e partecipare

Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti

- Interviene durante l'attività scolastica apportando contributi personali;
- Sostiene, motivandola, la propria opinione;
- Si applica al meglio delle proprie capacità;
- Accetta situazioni di divergenza;
- Imposta il confronto in modo costruttivo, rispettando anche ritmi altrui e opinioni altrui;
- Accetta di lavorare in gruppo, mettendo a disposizione idee e strumenti;



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Collaborare e partecipare

Interventi/strategie del docente

Propone situazioni stimolanti e motivanti;

Organizza lavori a coppie, in gruppo, con assunzione di ruoli diversi;

Coordina il lavoro dei vari gruppi;

Invita a mettere a disposizione della classe lavori personali, risorse proprie.

COMPETENZA

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Focus: interiorizzazione delle regole per la corretta gestione di interazioni e conflitti

Assi prioritariamente implicati:

**asse linguistico;
asse matematico;
asse scientifico-tecnologico;
asse storico-sociale**



DESCRITTORI

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

OBIETTIVI TRASVERSALI

(ipotesi per la sec. di I grado)

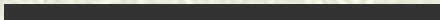
Sviluppo della capacità di:


- a) rispettare compiti e consegne;
 - b) cogliere il significato dell'ambiente scolastico come contesto di vita democratica, nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza;
 - c) saper portare a termine compiti di ricerca a medio-lungo termine (singolarmente o in piccolo gruppo), pianificandoli razionalmente
-



STRATEGIE CORRELATE

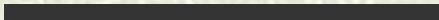
Il **rispetto di compiti e consegne** viene considerato elemento significativo nell'assegnazione del voto di condotta.






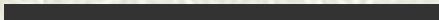
I docenti promuovono **momenti di lezione-dibattito**, nella quale, posto e chiarito preliminarmente un tema, moderano la discussione, cioè sorvegliano:

- la pertinenza degli interventi; la chiarezza degli interventi;
- la forma argomentativa degli interventi; la correttezza rispetto alle posizioni altrui;
- la disposizione all'ascolto;
- il contributo di tutti alla discussione.





Agli alunni vengono assegnati, nel contesto di particolari progetti o anche nello sviluppo ordinario del programma, **compiti di ricerca/elaborazione di presentazioni/esposizioni.**



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Agire in modo autonomo e responsabile

Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti

Conosce il Regolamento d'istituto, il Regolamento di Classe e il Patto di Corresponsabilità;

Ne rispetta le regole, assumendo un comportamento adeguato:

- a) durante le attività scolastiche;
- b) durante i momenti non strutturati.

Sa mettersi in relazione con i compagni su un piano di rispetto reciproco;

Sa mettersi in relazione con gli insegnanti su un piano di rispetto reciproco.



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Agire in modo autonomo e responsabile

Interventi/strategie del docente

Avvia discussione su regole e norme;

Fa riflettere sul significato di diritto e di dovere;

Guida all'analisi del Regolamento d'Istituto;

Guida all'elaborazione di un Regolamento di classe;

Incoraggia e loda i comportamenti positivi;

Promuove la discussione e il dialogo, richiamando, quando serve, le norme di comportamento;

Fa conoscere e/o richiama principi costituzionali, funzione e organizzazione delle Istituzioni.

COMPETENZA

6. Risolvere problemi

Focus:

**Gestione razionale dei contesti problematici
negli ambiti della relazione e
dell'apprendimento**



Assi prioritariamente implicati:

**asse matematico;
asse scientifico-tecnologico**

DESCRITTORI

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI

(ipotesi per la sec. di I grado)

Sviluppo della capacità di:

- a) Sviluppare la “forma mentis” dell’approccio razionale e scientifico ai problemi, secondo la sequenza osservazione/analisi, formulazione delle ipotesi, sviluppo delle conseguenze dall’ipotesi, confronto fra conseguenze attese e fatti, giudizio finale;
 - b) stimolare la capacità di attivare forme di pensiero produttivo, accanto a quello riproduttivo;
-

STRATEGIE CORRELATE

I docenti, superando la tradizionale divisione fra materie umanistiche e scientifiche, organizzano **attività**

didattiche in forma di problema, a seconda della specificità epistemica delle discipline, che possono presentare problemi di natura:


interpretativa (interpretazioni di testi letterari, traduzione,...);

eziologica (ricerca delle cause, in una prospettiva di complessità, di situazioni storiche, sociali, economiche, psicologiche,...);

realizzativa-compositiva (di testi, presentazioni multimediali, ricerche,...);

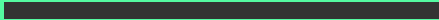
operativo-algoritmica (risoluzione di problemi algebrici);

operativo-applicativa o intuitiva (risoluzione di problemi geometrici, logici,...).



I docenti guidano gli alunni nei processi di **autovalutazione e metacognizione**, aiutandoli a focalizzare:

quali sono gli autentici problemi alla base di un rendimento insoddisfacente (impegno, motivazione, ostacoli logici,...);
quali sono le strategie più efficaci per farvi fronte.



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Risolvere problemi

Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti

Osserva la realtà che lo circonda;

Analizza fatti e situazioni;

Individua gli elementi costitutivi di un fenomeno;

Raccoglie dati e li organizza in uno schema logico;

Formula ipotesi di soluzione e/o sviluppo di fatti e situazioni;

Ragiona collegando significativamente quanto già sa con informazioni nuove,
per giungere alla soluzione di situazioni problematiche.



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Risolvere problemi

Interventi/strategie del docente

Propone situazioni stimolo;

Invita a sollevare domande;

Sollecita ad individuare problemi;

Guida all'individuazione dei dati, richiama le conoscenze note;

- Aiuta a formulare ipotesi di soluzione e a verificarle;
 - Aiuta a cercare soluzioni, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo.
-

COMPETENZA

7. Individuare collegamenti e relazioni

Focus:

**costruire i saperi in una dimensione
reticolare**



Assi prioritariamente implicati:

asse matematico;

asse scientifico-tecnologico;

asse storico-sociale

DESCRITTORI


Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

OBIETTIVI TRASVERSALI

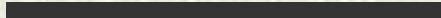
(ipotesi per la sec. di I grado)

Sviluppo della capacità di:

- a) cogliere collegamenti e relazioni di analogia/differenza, causa/effetto, premessa/conseguenza all'interno di un medesimo testo;
 - b) cogliere collegamenti e relazioni di analogia/differenza e concordanza/contrapposizione fra testi diversi;
 - c) cogliere i nessi tra elementi del testo e del contesto (di ordine storico, culturale,...);
 - d) cogliere l'invarianza di struttura logica in problemi diversi ma analoghi.
-



I docenti promuovono **attività di analisi testuale** e di riflessione allargata a testi diversi ed al contesto, guidando gli alunni, ma cercando anche di sviluppare gradualmente in loro margini di autonomia nel cogliere collegamenti e relazione.





(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Individuare collegamenti e relazioni

Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti

Individua le relazioni logiche e spazio-temporali tra situazioni e fatti;
Mette a confronto situazioni e fatti, cogliendo analogie e differenze;
È in grado di compiere collegamenti interdisciplinari;
Utilizza schemi, griglie e mappe concettuali per l'interpretazione delle informazioni raccolte.



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

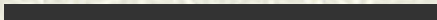
Individuare collegamenti e relazioni

Interventi/strategie del docente

Guida l'alunno ad operare collegamenti, a trovare relazioni tra fatti e fenomeni;

Favorisce agganci tra diversi ambiti disciplinari, richiamando anche eventi lontani nel tempo e nello spazio;

Fa utilizzare mappe concettuali.



COMPETENZA

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Focus:

**Riconoscimento, interpretazione,
elaborazione delle informazioni**



Assi prioritariamente implicati:

**asse linguistico;
asse storico-sociale**

DESCRITTORI

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI

(ipotesi per la sec. di I grado)

Acquisire la capacità di individuare, in testi scritti o comunicazioni orali,

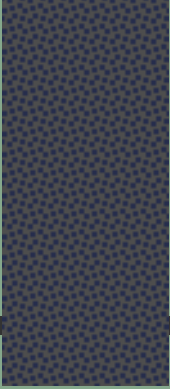
- a) informazioni/dati (con riferimento ad una seppur iniziale e sommaria valutazione della loro attendibilità);**
 - b) consegne e compiti;**
 - c) valutazioni, esplicite o implicite, presentate come oggettive (giudizi di valore) o soggettive (opinioni);**
 - d) argomentazioni, di natura retorica o logica;**
 - e) nessi causa/effetto, premessa/conseguenza;**
 - f) congetture (nell'arco del possibile-probabile) e certezze;**
 - g) leggi, definizioni, teorie;**
 - h) esempi e modelli.**
-

STRATEGIE CORRELATE

I docenti allenano gli alunni a:

a) evidenziare in un testo gli elementi presentati come dati di fatto, separandoli dagli elementi valutativi;

b) promuovere l'attenzione a cogliere, in una traccia o in una domanda, cosa viene effettivamente richiesto, evitando i rischi del fraintendimento e della parzialità; anche nelle prove orali l'alunno viene chiamato a riformulare la domanda per verificare se l'ha compresa;

- 
-
- c) cogliere e riprodurre con esattezza la causa e l'effetto, la premessa e le conseguenze;**
 - d) saper distinguere ciò che viene presentato come certo o impossibile da ciò che è solo possibile o al più probabile;**
 - e) saper distinguere il momento teorico da quello esemplificativo; acquisire l'abitudine al rigore nella enunciazione di definizioni e leggi.**
-

(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Acquisire ed interpretare l'informazione

Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti

- Segue la lezione e si inserisce nella stessa in modo puntuale;
 - Espone in forma chiara e sintetica una situazione, il lavoro svolto o il procedimento seguito;
 - Organizza il proprio intervento rielaborando il materiale studiato;
 - Usa correttamente i linguaggi disciplinari e acquisisce nuovi codici linguistici;
 - Prende appunti su un discorso, lezione, dibattito;
 - Usa efficacemente testi di riferimento e consulta indici, bibliografie, ecc..
-



(dalla Programmazione di Istituto nell'I.C. di Ardenno)

Acquisire ed interpretare l'informazione

Interventi/strategie del docente

Insegna a prendere appunti;

Aiuta ripercorrere le tappe del lavoro;

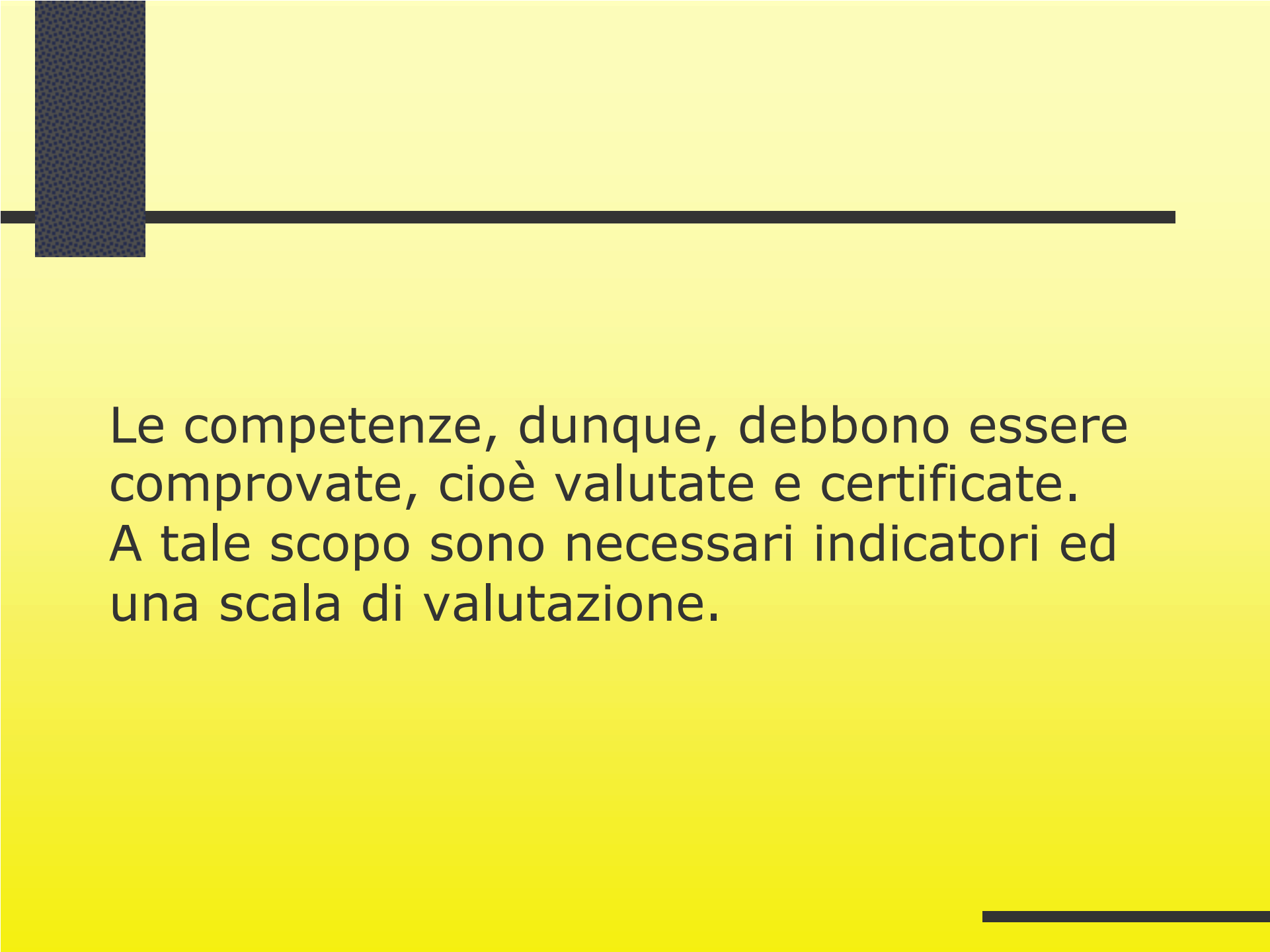
Guida alla sintesi;

Fa attingere informazioni da fonti diverse;

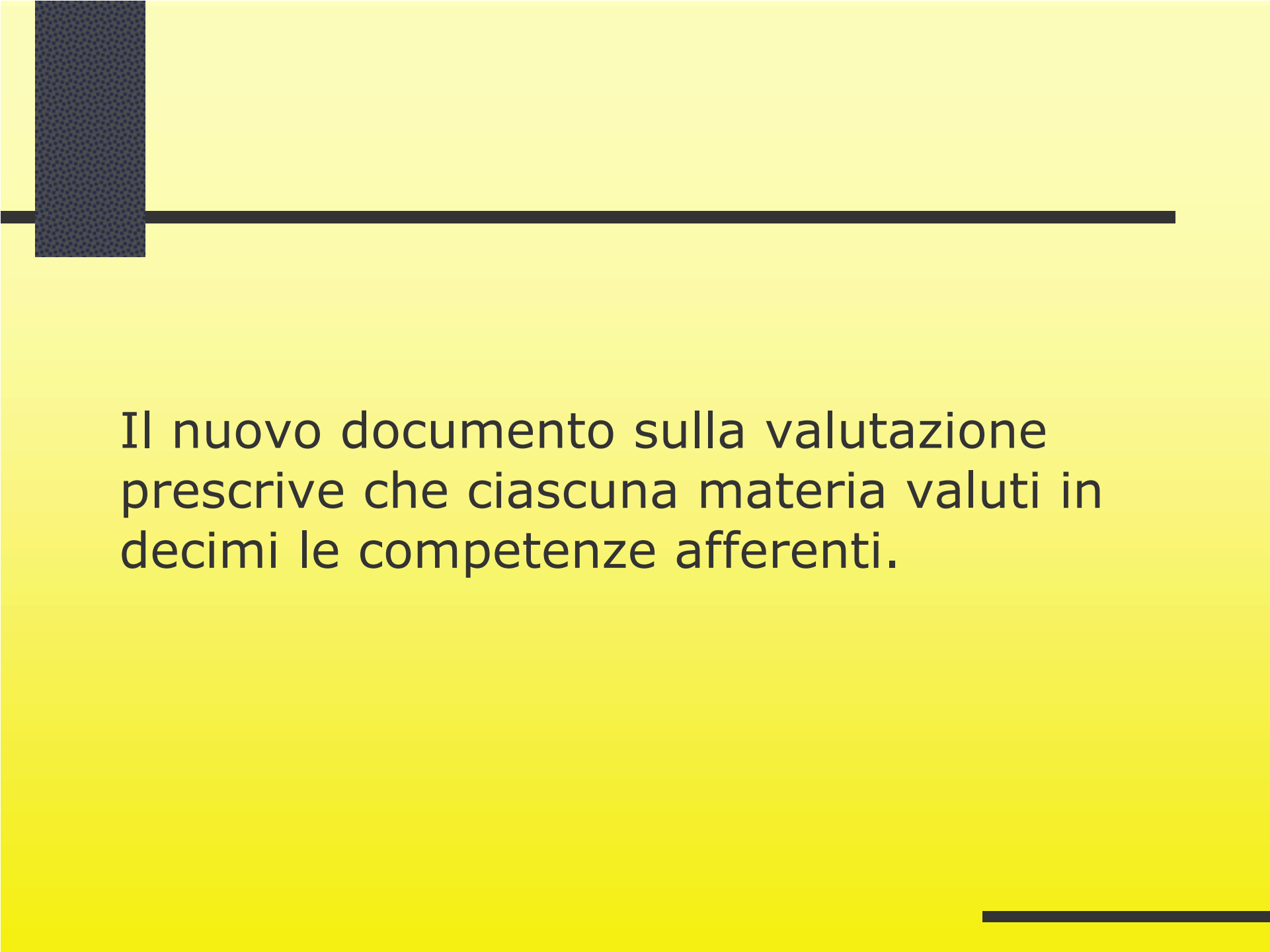
Favorisce l'uso ragionato di strumenti di ricerca informatici (Internet, Posta elettronica, ecc..).

Ecco, di nuovo, la definizione dell'EQF:

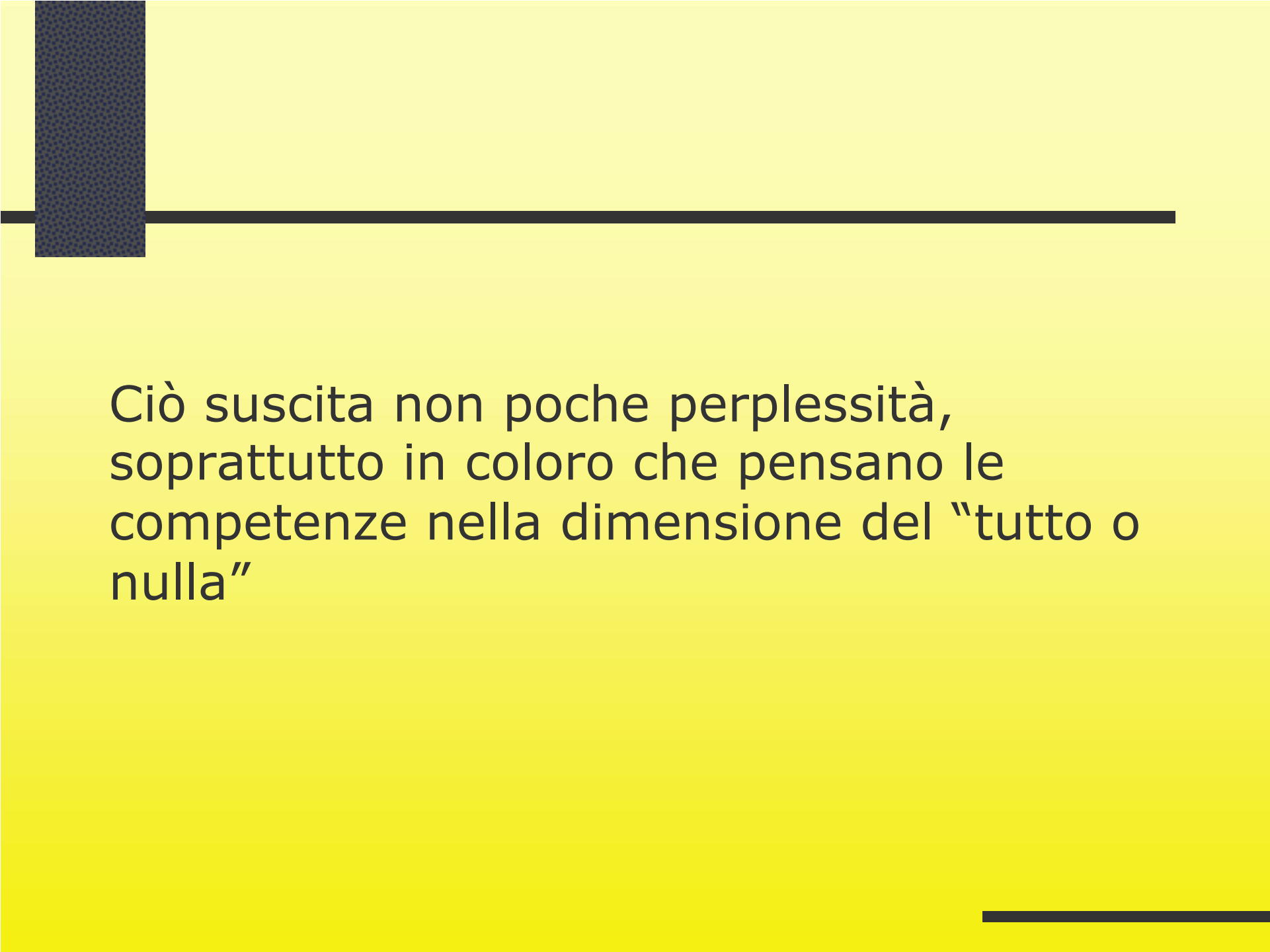
“Competenze”: indicano la **comprovata** capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;



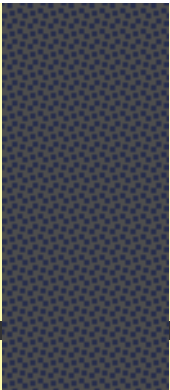
Le competenze, dunque, debbono essere comprovate, cioè valutate e certificate. A tale scopo sono necessari indicatori ed una scala di valutazione.



Il nuovo documento sulla valutazione prescrive che ciascuna materia valuti in decimi le competenze afferenti.

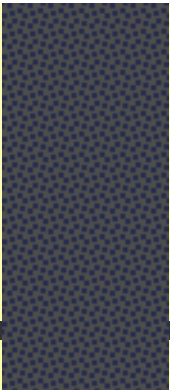


Ciò suscita non poche perplessità,
soprattutto in coloro che pensano le
competenze nella dimensione del “tutto o
nulla”

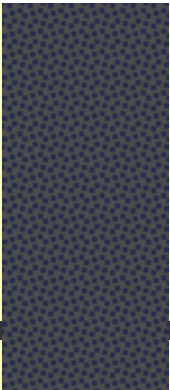


Una soluzione che media le due istanze (valutazione in decimi e dichiarazione secca di presenza/assenza) consiste nell'individuazione di un numero limitato di livelli, ad esempio:

- livello nullo;
- livello iniziale;
- livello intermedio;
- livello avanzato.



A ciascun livello debbono essere associati alcuni indicatori; a seconda di quanto rilevato sulla base di tali indicatori, infine, all'interno di ciascun livello si possono individuare ulteriori fasce, corrispondenti ai voti (es.: livello nullo= 1-4; livello iniziale= 5-6, livello intermedio=7-8; livello avanzato= 9-10)



Ecco, infine, **a titolo esemplificativo**, un repertorio di indicatori (all'interno del quale operare una selezione a seconda della specificità della materia), graduati secondo i suddetti 4 livelli.

Gli indicatori segnati in grassetto sono quelli più facilmente inseribili nel curriculum di ciascuna disciplina, realizzando un terreno di confronto comune nella valutazione del profilo delle competenze di ogni alunno.

IMPARARE AD IMPARARE

LIVELLO NULLO

Indicatori:

Presta attenzione solo molto saltuariamente []

Non è in grado di prendere appunti []

Non mostra alcuna capacità di comprendere materiale strutturato (schemi, mappe concettuali) []

Non sa assumere informazioni dai più diffusi canali comunicativi []

LIVELLO INIZIALE

Indicatori:

Presta attenzione in modo selettivo []

Prende appunti in modo piuttosto disorganizzato []

Comprende materiale strutturato (schemi, mappe concettuali) se guidato []

Assume in modo poco critico informazioni dai più diffusi canali comunicativi []



LIVELLO INTERMEDIO

Indicatori:

È quasi sempre attento e partecipe []

Prende appunti in modo ordinato []

Sa riorganizzare gli appunti e si orienta in materiali logicamente strutturati []

Assume in modo abbastanza critico informazioni dai più diffusi canali comunicativi []

LIVELLO AVANZATO

Indicatori:

È sempre attento e partecipe, offrendo contributi costruttivi []

Prende appunti in modo ordinato ed efficace []

Riorganizza gli appunti in modo logicamente efficace []

Assume in modo critico informazioni dai più diffusi canali comunicativi []

PROGETTARE

LIVELLO NULLO

Indicatori:

Non lavora affatto a casa []

Non sa minimamente selezionare fra informazioni importanti ed accessorie []

Si limita ad una memorizzazione meccanica di poche nozioni []

Non conserva pressoché nulla nella memoria a lungo termine []

LIVELLO INIZIALE

Indicatori:

Presta attenzione in modo selettivo []

Prende appunti in modo piuttosto disorganizzato []

Sviluppa operazioni semplici sulle nozioni apprese []

Conserva a lungo termine alcune nozioni essenziali []

LIVELLO INTERMEDIO

Indicatori:

Il lavoro a casa è continuo []

Sviluppa operazioni di raffronto-analisi e coglie anche autonomamente gli elementi essenziali []

Memorizza e restituisce le informazioni utilizzando codici diversi (visivo, grafico,...) []

Conserva gli elementi segnalati come essenziali nella memoria a lungo termine []

LIVELLO AVANZATO

Indicatori:

Il lavoro a casa è continuo, autonomo ed arricchito da apporti personali []

Coglie gli elementi essenziali e fondanti e sviluppa analisi e raffronti in modo autonomo e preciso []

Utilizza strategie efficaci di memorizzazione (scalette e mappe mentali,...) []

Conserva nella memoria a lungo termine elementi anche complessi, senza alterarne la struttura []

COMUNICARE

LIVELLO NULLO

Indicatori:

Mostra notevoli difficoltà comunicative (si esprime in modo lacunoso e scarsamente controllato e corretto) []

Non è in grado di decodificare semplici messaggi tratti dai mass media []

Non ha alcuna capacità nell'utilizzazione dei software per la produzione di testi scritti o presentazioni []

Non è in grado di cogliere gli elementi di fondo della grammatica dei linguaggi letterario, artistico e scientifico (simboli, convenzioni, figure,...) []

LIVELLO INIZIALE

Indicatori:

Controlla quel che dice, anche presenta ancora qualche problema lessicale e morfosintattico []

Coglie il significato di messaggi mass-mediali non complessi []

Utilizza ad un livello base software software per la produzione di testi scritti o presentazioni []

Coglie gli elementi di fondo della grammatica dei linguaggio letterario, artistico e scientifico (simboli, convenzioni, figure,...) []

LIVELLO INTERMEDIO

Indicatori:

Si esprime in modo corretto e chiaro []

Coglie il significato di messaggi mass-mediali anche di iniziale complessità []

Utilizza ad un livello abbastanza sicuro software per la produzione di testi scritti o presentazioni []

Coglie con sicurezza gli elementi di fondo della grammatica dei linguaggi letterario, artistico e scientifico (simboli, convenzioni, figure,...) []

LIVELLO AVANZATO

Indicatori:

Si esprime in modo corretto, chiaro, organico ed efficace []

Coglie il significato di messaggi mass-mediali anche complessi []

Utilizza con disinvoltura ed efficacia software per la produzione di testi scritti o presentazioni []

Coglie con sicurezza gli elementi della grammatica dei linguaggi letterario, artistico e scientifico (simboli, convenzioni, figure,...) []

COLLABORARE E PARTECIPARE

LIVELLO NULLO

Indicatori:

Spesso si estranea dalla classe e non offre alcuna collaborazione a compagni o docenti []

Quando entra in conflitto con compagni non cerca mai la mediazione del docente []

Assume comportamenti provocatori o poco rispettosi di ruoli e contesto educativo []

Non rispetta se non saltuariamente compiti e consegne []

LIVELLO INIZIALE

Indicatori:

Collabora e si relaziona selettivamente con compagni e docenti []

Quando entra in conflitto con compagni cerca la mediazione dei docenti, ma solo selettivamente []

Non assume se non occasionalmente comportamenti provocatori o poco rispettosi di ruoli e contesto educativo []

Rispetta quasi sempre compiti e consegne []



LIVELLO INTERMEDIO

Indicatori:

Ha un rapporto buono o quantomeno discreto con i compagni ed i docenti []

Quando entra in conflitto con compagni cerca la mediazione dei docenti []

Non assume mai occasionalmente provocatori o poco rispettosi di ruoli e contesto educativo; ha un atteggiamento partecipativo []

Rispetta sempre compiti e consegne []

LIVELLO AVANZATO

Indicatori:

Ha un rapporto buono con i compagni ed i docenti []

Non entra in conflitto con compagni, e si propone come elemento di coesione e di aiuto ai più deboli nella classe []

Partecipa sempre attivamente, offrendo apporti costruttivi e talora originali []

Rispetta sempre compiti e consegne, offrendo talora anche apporti personali []

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

LIVELLO NULLO

Indicatori:

Di fronte ad un problema, si scoraggia e si chiude in un atteggiamento passivo []

Non mostra affidabilità nello svolgimento di compiti ed incarichi []

Non sa applicare regole e procedure anche semplici []

Non è minimamente in grado di valutare se stesso e/o di prendere in considerazione strategie per migliorare la sua situazione scolastica []

LIVELLO INIZIALE

Indicatori:

Accetta l'aiuto di insegnanti e compagni per venire a capo i situazioni problematiche []

Si sa assumere incarichi ed è abbastanza affidabile []

Applica regole, algoritmi e procedure in situazioni di complessità ridotta []

Fatica valutare se stesso; prende in considerazione strategie e suggerimenti per migliorare la sua situazione scolastica []

LIVELLO INTERMEDIO

Indicatori:

Di solito affronta e risolve autonomamente situazioni problematiche []

Si sa assumere incarichi ed è affidabile []

Applica autonomamente regole, algoritmi e procedure anche in situazioni di una certa complessità []

Ha una corretta immagine di sé in quasi tutte le situazioni di apprendimento []

LIVELLO AVANZATO

Indicatori:

Affronta e risolve autonomamente situazioni problematiche, aiutando anche gli altri a farlo []

Si sa assumere incarichi ed è abbastanza affidabile; sa gestire con una certa autonomia anche situazioni impreviste []

Applica autonomamente regole, algoritmi e procedure anche in situazioni complesse []

Ha una corretta immagine di sé nelle situazioni di apprendimento []

RISOLVERE PROBLEMI

LIVELLO NULLO

Indicatori:

Anche se guidato, fatica molto a risolvere problemi semplici nelle diverse materie []

Non sa applicare regole e procedure anche semplici []

Non è in grado di analizzare gli elementi costitutivi di un problema []

Non distingue i nessi di causa-effetto e premessa-conseguenza []

LIVELLO INIZIALE

Indicatori:

Guidato, è in grado risolvere problemi nelle diverse materie []

Applica regole, algoritmi e procedure in situazioni di complessità ridotta []

Guidato, riconosce elementi costitutivi di un problema []

Riconosce i nessi di causa-effetto e premessa-conseguenza in situazioni chiare e lineari []

LIVELLO INTERMEDIO

Indicatori:

E' in grado risolvere autonomamente problemi nelle diverse materie []

Applica autonomamente regole, algoritmi e procedure anche in situazioni di una certa complessità

[]

Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un problema []

Riconosce i nessi di causa-effetto e premessa-conseguenza anche in situazioni di una certa complessità []

LIVELLO AVANZATO

Indicatori:

E' in grado risolvere autonomamente problemi anche complessi nelle diverse materie []

Applica autonomamente regole, algoritmi e procedure anche in situazioni complesse []

Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un problema e sa ricondurre il problema ad una casistica più ampia []

Riconosce i nessi di causa-effetto e premessa-conseguenza in situazioni complesse e sa formulare congetture su cause non esplicitate ed estrapolazioni su conseguenze attese []

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

LIVELLO NULLO

Indicatori:

Frantende gravemente il significato di domande, quesiti, consegne, tracce, enunciati []

Non riconosce argomentazioni anche semplici e non coglie la differenza fra certo/probabile/
possibile/impossibile []

Non è in grado di analizzare la struttura di semplici modelli di comprensione di fenomeni naturali,
storici, sociali []

Confonde definizioni ed esemplificazioni; non sa enunciare teoremi, principi, leggi []

LIVELLO INIZIALE

Indicatori:

Coglie il significato di semplici domande, quesiti, consegne, tracce, enunciati []

Riconosce argomentazioni semplici ed in situazioni vicine alla sua esperienza sa distinguere fra
certo/probabile/- possibile/impossibile []

Coglie la struttura di semplici modelli di comprensione di fenomeni naturali, storici, sociali []

Distingue definizioni ed esemplificazioni; sa enunciare, ma non sempre con precisione, teoremi,
principi, leggi []

LIVELLO INTERMEDIO

Indicatori:

Coglie il significato di domande, quesiti, consegne, tracce, enunciati []

Riconosce le argomentazioni e sa distinguere fra certo/probabile/-possibile/impossibile []

Coglie la struttura di modelli di comprensione di fenomeni naturali, storici, sociali []

Distingue definizioni ed esemplificazioni; sa enunciare teoremi, principi, leggi []

LIVELLO AVANZATO

Indicatori:

Coglie il significato di domande, quesiti, consegne, tracce, enunciati, anche complessi []

Riconosce le argomentazioni, ne valuta la correttezza e sa distinguere fra certo/probabile/possibile/impossibile []

Coglie la struttura di modelli di comprensione di fenomeni naturali, storici, sociali e sa operare estrapolazioni a partire da essi []

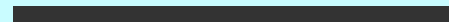
Distingue definizioni ed esemplificazioni; sa enunciare e, in semplici casi, intuire induttivamente teoremi, principi, leggi, []

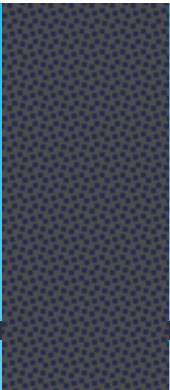
[Massimo Dei Cas, a.s. 2009/2010]



APPENDICE I:

Questione di forma e di... format





La declinazione delle competenze nella programmazione di Istituto dell'I.C. di Ardenno, qui di seguito riportata, può essere un buon esempio di format per la costruzione di un curriculum di Istituto.



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA D'ISTITUTO

Sulla base delle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, ogni team docente progetta e realizza percorsi educativo-didattico-disciplinari al fine di consolidare il processo di sviluppo dell'alunno come persona, lo accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e nell'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

	COMPETENZE CHIAVE	Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti	Interventi/strategie del docente
COSTRUZIONE DEL SE'	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">a) Interpreta correttamente la consegna;b) Individua i mezzi/strumenti necessari per eseguire un lavoro;c) Usa gli strumenti in modo efficace;d) Rispetta i tempi di esecuzione;e) Si concentra su quanto sta facendo;f) Utilizza tutte le informazioni disponibili per rispondere a quesiti e colmare le lacune di comprensione;g) Riconosce le difficoltà incontrate e prende atto degli errori commessi;h) Individua la necessità di ulteriori indicazioni;i) Individua e seleziona le fonti di informazione;j) Controlla i risultati ottenuti;k) Riordina materiali e strumenti al termine delle attività.l) Pianifica i tempi di studio e di lavoro in funzione dei propri ritmi di apprendimento e delle caratteristiche del compito assegnato.	<ul style="list-style-type: none">○ Chiarisce anticipatamente gli obiettivi del compito assegnato e le fasi del lavoro;○ Guida all'individuazione e all'uso di strumenti e libri, con controllo individuale;○ Fa impostare il lavoro a partire dalle fasi più semplici;○ Predisporre brevi percorsi didattici da ripetere autonomamente;○ Invita al rifacimento del lavoro, se opportuno;○ Richiama al rispetto dei tempi, pur nel rispetto dei ritmi individuali;○ Fornisce indicazioni/suggerimenti/materiali utili per lo svolgimento del lavoro.



ISTITUTO COMPRESIVO DI ARDENNO

23011- via Libertà n.2 – Ardenno (SO) ☎. 0342 662237 FAX 0342 663042



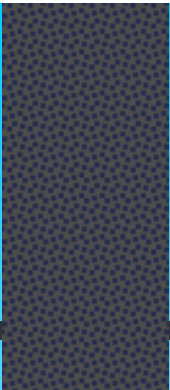
	COMPETENZE CHIAVE	Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti	Interventi/strategie del docente
COSTRUZIONE DEL SE'	Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.	a) Affronta le situazioni senza rinunciarvi a priori; b) Utilizza al meglio le risorse disponibili; c) Individua corrette strategie operative; d) Sperimenta quanto progettato; e) Riflette sulle tappe del lavoro svolto, recuperando l'errore; f) Valuta in modo adeguato i risultati del suo lavoro.	<ul style="list-style-type: none">○ Crea un'atmosfera di lavoro rassicurante e serena;○ Presenta situazioni problematiche;○ Fa utilizzare l'errore in modo positivo;○ Guida all'autocorrezione e all'autovalutazione.
	Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.	a) Conosce il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di Classe e il Patto di Corresponsabilità; b) Ne rispetta le regole, assumendo un comportamento adeguato: <ul style="list-style-type: none">• durante le attività scolastiche;• durante i momenti non strutturati; c) Sa mettersi in relazione con i compagni su un piano di rispetto reciproco; d) Sa mettersi in relazione con gli insegnanti su un piano di rispetto reciproco.	<ul style="list-style-type: none">○ Avvia discussione su regole e norme;○ Fa riflettere sul significato di diritto e di dovere;○ Guida all'analisi del Regolamento d'istituto;○ Guida all'elaborazione di un Regolamento di classe;○ Incoraggia e loda i comportamenti positivi;○ Promuove la discussione e il dialogo, richiamando, quando serve, le norme di comportamento;○ Fa conoscere e/o richiama principi costituzionali, funzione e organizzazione delle Istituzioni.



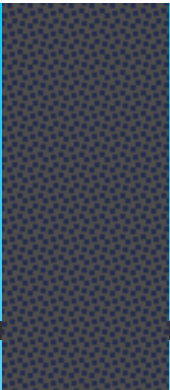
	COMPETENZE CHIAVE	Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti	Interventi/strategie del docente
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.	<ul style="list-style-type: none">a) Interviene durante l'attività scolastica apportando contributi personali;b) Sostiene, motivandola, la propria opinione;c) Si applica al meglio delle proprie capacità;d) Accetta situazioni di divergenza;e) Imposta il confronto in modo costruttivo, rispettando anche ritmi e opinioni altrui;f) Accetta di lavorare in gruppo, mettendo a disposizione idee e strumenti.	<ul style="list-style-type: none">○ Propone situazioni stimolanti e motivanti;○ Organizza lavori a coppie, in gruppo, con assunzione di ruoli diversi;○ Coordina il lavoro dei vari gruppi;○ Invita a mettere a disposizione della classe lavori personali, risorse proprie.
	Comunicare <i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). <i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., , utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).	<ul style="list-style-type: none">a) Comprende e riferisce un messaggio letto, visto e/o ascoltato, riconoscendone:<ul style="list-style-type: none">• gli elementi essenziali;• l'intento comunicativo;b) Si esprime oralmente in modo corretto, appropriato ed adeguato allo scopo;c) Produce testi scritti organici e completi rispondenti alle varie tipologie testuali;d) Utilizza in modo corretto il linguaggio grafico, visivo, musicale e motorio.e) Individua i caratteri di un linguaggio non verbale anche in rapporto ad altre forme di linguaggio;f) Utilizza in modo opportuno strumenti informatici.	<ul style="list-style-type: none">○ Richiama l'attenzione sulla struttura della pagina di un testo (titolo, sottotitolo, didascalie, immagini...);○ Invita ad individuare termini sconosciuti e a ricercarne il significato;○ Guida all'analisi e alla struttura del testo○ Guida alla sottolineatura (quando e come sottolineare,...);○ Propone modelli di lavoro;○ Sottopone testi di vario tipo, in relazione al proprio specifico ambito disciplinare e ai differenti scopi comunicativi ;○ Insegna a prendere appunti (cosa, quando, come);○ Ricorre a strumenti informatici e multimediali per favorire la comunicazione.



	COMPETENZE CHIAVE	Conoscenze e abilità dell'alunno rilevabili attraverso i suoi comportamenti	Interventi/strategie del docente
RAPPORTI CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.	a) Osserva la realtà che lo circonda; b) Analizza fatti e situazioni; c) Individua gli elementi costitutivi di un fenomeno; d) Raccoglie dati e li organizza in uno schema logico; e) Formula ipotesi di soluzione e/o sviluppo di fatti e situazioni; f) Ragiona collegando significativamente quanto già sa con informazioni nuove, per giungere alla soluzione di situazioni problematiche.	<ul style="list-style-type: none">○ Propone situazioni stimolo;○ Invita a sollevare domande;○ Sollecita ad individuare problemi;○ Guida all'individuazione dei dati, richiama le conoscenze note;○ Aiuta a formulare ipotesi di soluzione e a verificarle;○ Aiuta a cercare soluzioni, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo.
	Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.	a) Individua le relazioni logiche e spazio-temporali tra situazioni e fatti; b) Mette a confronto situazioni e fatti, cogliendo analogie e differenze; c) È in grado di compiere collegamenti interdisciplinari; d) Utilizza schemi, griglie e mappe concettuali per l'interpretazione delle informazioni raccolte.	<ul style="list-style-type: none">○ Guida l'alunno ad operare collegamenti, a trovare relazioni tra fatti e fenomeni;○ Favorisce agganci tra diversi ambiti disciplinari, richiamando anche eventi lontani nel tempo e nello spazio;○ Fa utilizzare mappe concettuali.
	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.	a) Segue la lezione e si inserisce nella stessa in modo puntuale; b) Espone in forma chiara e sintetica una situazione, il lavoro svolto o il procedimento seguito; c) Organizza il proprio intervento rielaborando il materiale studiato; d) Usa correttamente i linguaggi disciplinari e acquisisce nuovi codici linguistici; e) Prende appunti su un discorso, lezione, dibattito; f) Usa efficacemente testi di riferimento e consulta indici, bibliografie, ecc.. g) Utilizza strumenti informatici e telematici finalizzati allo svolgimento di ricerche.	<ul style="list-style-type: none">○ Insegna a prendere appunti;○ Aiuta ripercorrere le tappe del lavoro;○ Guida alla sintesi;○ Fa attingere informazioni da fonti diverse;○ Favorisce l'uso ragionato di strumenti di ricerca informatici (Internet, Posta elettronica, ecc..).



Suggerimento: la programmazione potrebbe essere articolata su quattro colonne, riservate, da sinistra, alla **competenza** di riferimento, alle **abilità ed ai contenuti** afferenti, alle **strategie** dedicate ed agli **indicatori per la valutazione**



**APPENDICE II:
I QUATTRO ASSI DEL
DOCUMENTO TECNICO
(allegato 1)**

L'Asse dei linguaggi

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi.

Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

COMPETENZE

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare e produrre testi multimediali.

Abilità/capacità

Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale

Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati

Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista
individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali

Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi

Applicare strategie diverse di lettura

Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo

Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario

Conoscenze

Principali strutture grammaticali della lingua italiana

Elementi di base delle funzioni della lingua

Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo e destinatario della comunicazione

Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale

Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi

Principali connettivi logici

Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi

Tecniche di lettura analitica e sintetica

Tecniche di lettura espressiva

Denotazione e connotazione

Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana

Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere

Abilità/capacità

Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo

Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni

Rielaborare in forma chiara le informazioni

Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali

Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio

Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

Conoscenze

Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso

Uso dei dizionari

Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.

Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale

Uso del dizionario bilingue

Regole grammaticali fondamentali

Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune

Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale

Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

Abilità/capacità

Riconoscere e apprezzare le opere d'arte

Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva

Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali



Conoscenze

Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....)
Principali forme di espressione artistica
Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo

Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video
Uso essenziale della comunicazione telematica

L'Asse matematico

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.



COMPETENZE

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi

anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Abilità/capacità

Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..)

Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà

Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice

Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici

Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi

Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati

Rappresentare graficamente equazioni di primo grado;

comprendere il concetto di equazione e quello di funzione

Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati



Conoscenze

Gli insiemi numerici N , Z , Q , R ;
rappresentazioni, operazioni, ordinamento
I sistemi di numerazione
Espressioni algebriche;
principali operazioni
Equazioni e disequazioni di primo grado
Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado

Abilità/capacità

Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale

Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete

Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative

Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano

In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione

Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione

Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe

Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici

Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni

Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa

Conoscenze

Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione

Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà

Circonferenza e cerchio

Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora

Teorema di Talete e sue conseguenze

Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano

Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni

Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti

Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi

Principali rappresentazioni di un oggetto matematico

Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di 1° grado

Abilità/capacità

Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati

Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta

Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi

Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica

Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione

Valutare l'ordine di grandezza di un risultato

Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico

Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti

Conoscenze

Significato di analisi e organizzazione di dati numerici
Il piano cartesiano e il concetto di funzione

Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici,
funzione lineare

Incertezza di una misura e concetto di errore

La notazione scientifica per i numeri reali
Il concetto e i metodi di approssimazione

I numeri "macchina" Il concetto di approssimazione

Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare
un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti

L'Asse scientifico-tecnologico

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.

Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

È molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.



COMPETENZE

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Abilità/capacità

Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media

Organizzare e rappresentare i dati raccolti

Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli

Presentare i risultati dell'analisi

Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento

Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema

Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema



Conoscenze

Concetto di misura e sua approssimazione

Errore sulla misura

Principali strumenti e tecniche di misurazione

Sequenza delle operazioni da effettuare

Fondamentali Meccanismi di catalogazione

Utilizzo dei principali programmi software

Concetto di sistema e di complessità

Schemi, tabelle e grafici

Principali software dedicati

Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo

Concetto di ecosistema

Impatto ambientale limiti di tolleranza

Abilità/capacità

Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori

Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura

Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano

Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano

Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società

Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici
Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici



Conoscenze

Concetto di sviluppo sostenibile
Schemi a blocchi
Concetto di input-output di un sistema artificiale
Diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati
Concetto di calore e di temperatura

Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema

Strutture concettuali di base del sapere tecnologico
Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'"idea" al "prodotto")
Il metodo della progettazione



Abilità/capacità

Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software

Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete



Conoscenze

Architettura del computer
Struttura di Internet
Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti, ecc.)
Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni

L'Asse storico-sociale

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.



COMPETENZE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Abilità/capacità

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche

Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo

Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche

Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico - scientifica nel corso della storia

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona - famiglia - società - Stato

Conoscenze

Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano

I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture
Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea

I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio
Le diverse tipologie di fonti

Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica

Costituzione italiana

Organi dello Stato e loro funzioni principali

Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti

Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità

Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune

Abilità/capacità

Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati

Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio

Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio



Conoscenze

Conoscenze essenziali dei servizi sociali

Ruolo delle organizzazioni internazionali

Principali tappe di sviluppo dell'Unione europea

Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro

Regole per la costruzione di un curriculum vitae

Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio

Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio



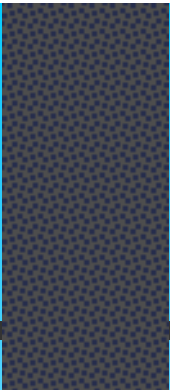
APPENDICE III:

Il DPR 122 del 22 giugno 2009,
sulla valutazione (sintesi)



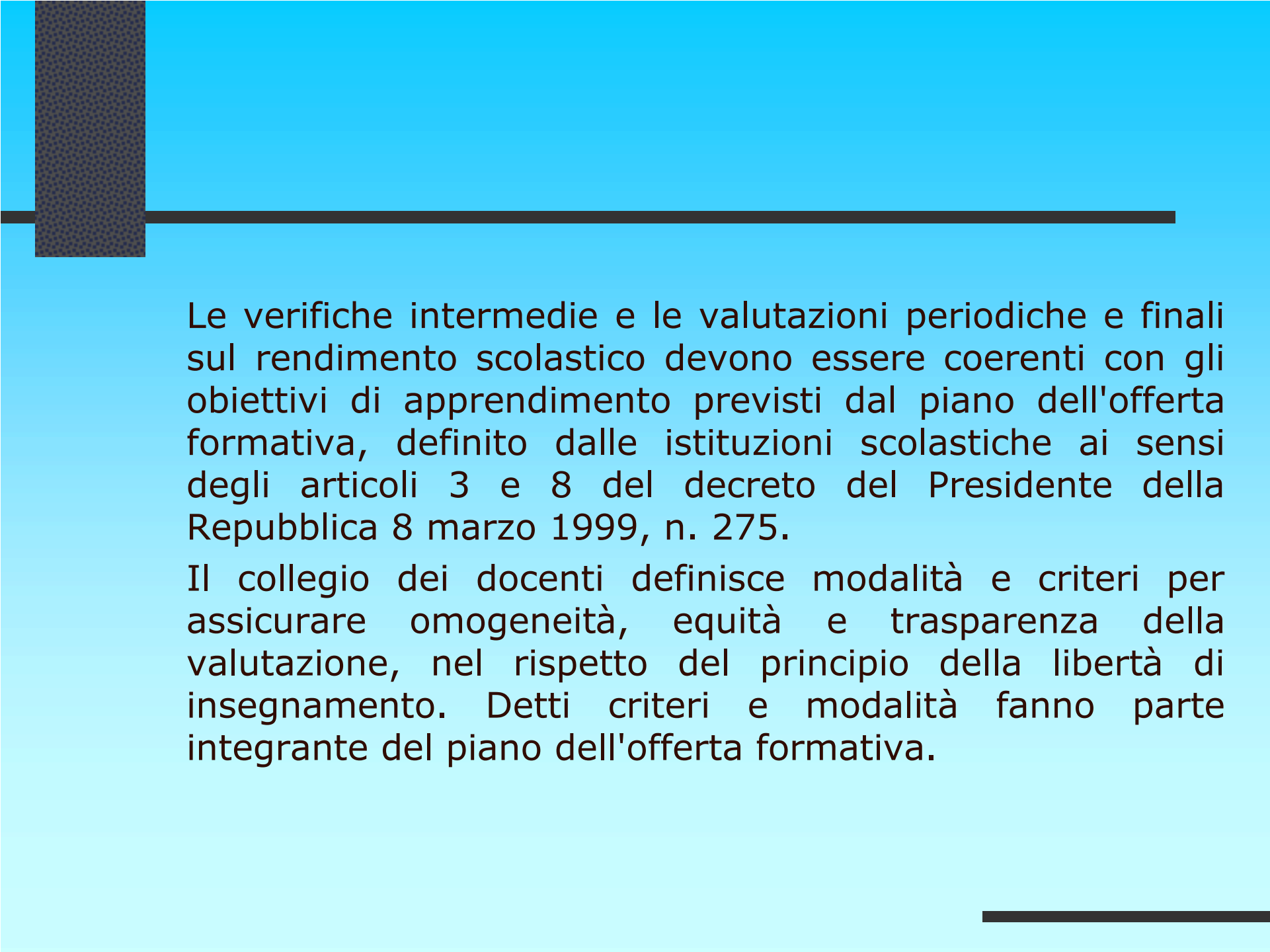
Dall'art.1

La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.



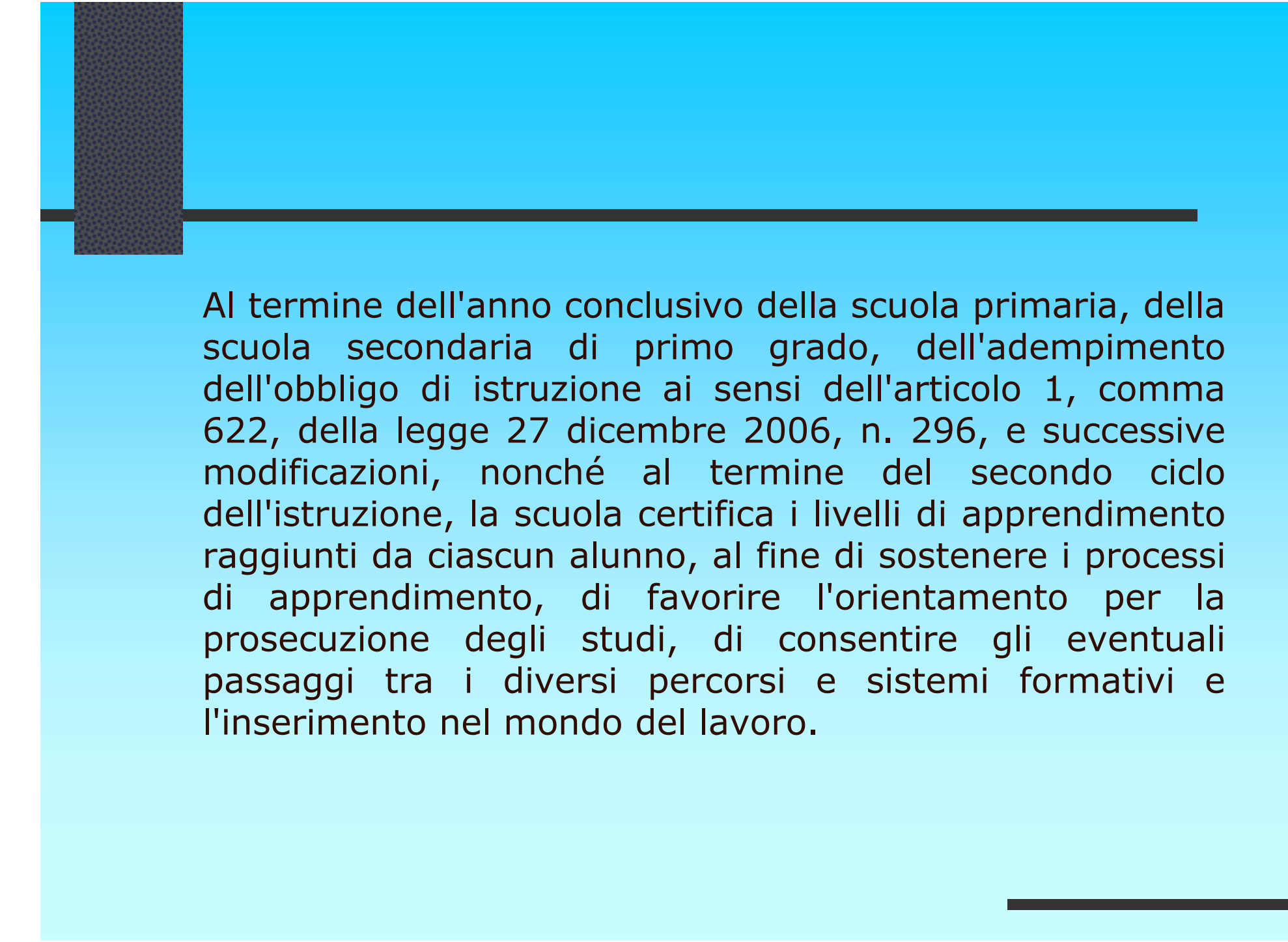
La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.



Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

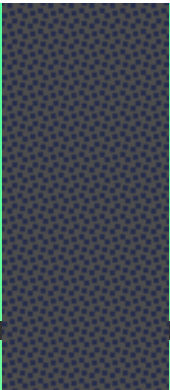
Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.



Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Dall'art. 2:

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti e' effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I voti numerici attribuiti, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge, nella valutazione periodica e finale, sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni, adottati dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 4, comma 4, e 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.



La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto-legge, e' espressa:

- a) nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione;
 - b) nella scuola secondaria di primo grado, con voto numerico espresso collegialmente in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge; il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione.
-



Dall'art. 8:

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge.

Per quanto riguarda il secondo ciclo di istruzione vengono utilizzate come parametro di riferimento, ai fini del rilascio della certificazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, le conoscenze, le abilità e le competenze di cui all'allegato del medesimo decreto.



Dall'art. 2:

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti e' effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I voti numerici attribuiti, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge, nella valutazione periodica e finale, sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni, adottati dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 4, comma 4, e 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.
